



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 53/35 DEL 20.12.2013

Oggetto: L.R. 7 marzo 1956, n. 37. Spese per l'applicazione della legge sulla pesca. Programmazione risorse di bilancio regionale 2013 Euro 280.000. Capitolo SC06.1366 UPB S06.05.002 CdR 00.06.01.09.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che nel capitolo SC06.1366 (UPB S06.05.002 CdR 00.06.01.09) vengono annualmente stanziati risorse finanziarie per dare attuazione alle disposizioni contenute nella legge regionale n. 37/1956 "Disposizioni relative all'esercizio di funzioni in materia di pesca". La legge regionale n. 37/1956 disciplina l'esercizio da parte dell'Amministrazione regionale delle funzioni amministrative in materia di pesca a sensi dell'art. 6 dello Statuto speciale per la Sardegna. Tali funzioni vengono esercitate dal competente servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale. In particolare, le disposizioni di cui alla suddetta legge regionale prevedono che possano essere affidati studi ed indagini conoscitive in materia di pesca e piscicoltura di supporto alle complesse attività amministrative che l'amministrazione regionale è chiamata a svolgere, ivi comprese le concessioni demaniali e di acque pubbliche a scopo di pesca e acquacoltura.

L'Assessore richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 49/14 del 17.12.2012 con cui è stata autorizzata la spesa di € 180.000 a valere sui fondi stanziati dal bilancio di previsione della Regione per l'esercizio 2012 capitolo SC06.1366 (UPB S06.05.002 CdR 00.06.01.09), per l'acquisizione di un servizio di supporto specialistico alle attività di istruttoria tecnico amministrativa per il completamento delle attività di ricognizione dei beni del demanio marittimo e demanio regionale destinati alla pesca e acquacoltura da assentire in concessione alle imprese, con particolare riferimento ai compendi ittici, già avviate dall'Amministrazione regionale ed alla attività di predisposizione, avvio e gestione delle procedure amministrative di evidenza pubblica per il rilascio alle imprese delle concessioni in materia di pesca e acquacoltura, avvalendosi di Impresa e sviluppo – BIC Sardegna S.p.a. in regime di house providing.

L'Assessore evidenzia che si ravvisa la necessità, anche per l'anno 2014, di proseguire ad avvalersi di competenze specialistiche e di attività di assistenza tecnica di supporto all'Amministrazione regionale indispensabili per garantire un'adeguata azione amministrativa in



merito al rilascio ed alla gestione delle concessioni per finalità di pesca ed acquacoltura. Infatti l'Assessore rammenta che l'amministrazione regionale per un verso deve porre in essere, per il rilascio di nuove concessioni, complesse procedure amministrative finalizzate all'individuazione dei concessionari al fine di garantire la proficua utilizzazione delle concessioni, e per altro verso deve vigilare sul corretto esercizio delle concessioni medesime.

L'Assessore fa presente la rilevanza che assume la materia delle concessioni per finalità di pesca e acquacoltura, con particolare riferimento tra l'altro ai compendi ittici ed agli impianti di acquacoltura, per le ricadute sullo sviluppo locale, per le ricadute economiche per i territori e sui livelli occupazionali, per la necessità di valorizzazione produttiva dei beni demaniali con finalità di pesca suscettibili di sfruttamento economico.

L'Assessore riferisce infine che con la deliberazione n. 43/7 del 31.10.2012, in considerazione della particolare complessità e rilevanza delle procedure da porre in essere e delle implicazioni sul tessuto economico-sociale, era stata indetta una procedura di mobilità volontaria interna all'Amministrazione e agli Enti del comparto regionale per un contingente di 8 unità al fine di potenziare il Servizio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, e che allo stato tale procedura non ha ancora avuto esito. L'Assessore fa quindi presente che nel bilancio regionale corrente, Capitolo SC06.1366 UPB S06.05.002 CdR 00.06.01.09, è stanziata la somma di € 280.000 che come sopra detto può essere destinata all'acquisizione di un servizio di supporto specialistico in materie giuridiche, economiche e tecniche per l'esercizio delle competenze in materia di gestione delle concessioni demaniali marittime per fini di pesca e acquacoltura.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale rammenta quindi che:

- la legge regionale 30 giugno 2011 n. 12, all'art. 13 comma 3, ha espressamente stabilito che "Per le attività di animazione territoriale e assistenza tecnica finalizzate allo sviluppo locale e per quelle di orientamento, promozione e assistenza tecnica finalizzate alla creazione e allo sviluppo d'impresa in ambito regionale, la Regione si avvale della società in house Sardegna impresa e sviluppo - BIC Sardegna Spa";
- con la deliberazione n. 8/4 del 21.2.2012 la Giunta regionale ha, tra l'altro, approvato le linee di indirizzo strategico per la predisposizione del Piano degli Obiettivi da attuarsi da parte di Sardegna Impresa e Sviluppo – BIC Sardegna S.p.a., meglio definiti nell'allegato alla deliberazione stessa, stabilendo altresì di dare mandato al Centro regionale di Programmazione di assicurare tutti gli adempimenti connessi alla corretta attuazione del contenuto dell'atto deliberativo e del relativo allegato;



- le predette linee di indirizzo ricomprendono nella missione della Società anche attività di assistenza tecnica all'Amministrazione regionale finalizzata allo sviluppo locale e tale attività – ai sensi della Convenzione Quadro stipulata in data 29.10.2010 tra il Centro regionale di Programmazione e Sardegna Impresa e Sviluppo – BIC Sardegna S.p.a. – sarà fornita dalla Società utilizzando risorse e competenze altamente specializzate, ricorrendo ove necessario anche a fornitori esterni presenti sul mercato.

Considerato che i procedimenti amministrativi del settore pesca e acquacoltura di cui trattasi hanno evidenti ricadute sullo sviluppo locale, ricadute economiche per i territori e sui livelli occupazionali, con particolare riferimento alla valorizzazione produttiva dei beni demaniali con finalità di pesca suscettibili di sfruttamento economico e di una più proficua utilizzazione, l'Assessore ritiene che per l'acquisizione dei predetti servizi di supporto specialistico l'Amministrazione regionale possa avvalersi della Società Impresa e sviluppo – BIC Sardegna S.p.a. in regime di "house providing", da individuarsi quale soggetto attuatore, e quindi destinare la somma di € 280.000 affinché si ponga in essere il relativo Atto di affido da sottoscrivere con la predetta Società. Precisa l'Assessore che detto Atto di affido potrà essere sottoscritto solo dopo avere ottenuto il formale parere di coerenza da parte del Centro regionale di Programmazione, individuato dalla deliberazione n. 8/4 del 21.2.2012 quale soggetto che svolge il "controllo analogo" sulla predetta Società, mentre all'approvazione e sottoscrizione del Piano Operativo, che specifica gli aspetti esecutivi dell'incarico, potrà provvedersi in un secondo momento ed una volta delineate in maniera compiuta e dettagliata tutte le attività che il soggetto affidatario dovrà svolgere, le fasi attuative, gli obiettivi di realizzazione, i tempi di realizzazione, la struttura organizzativa, l'articolazione del budget. L'Atto di affido e il Piano operativo devono prevedere che il corrispettivo dovuto sia calcolato in base ai costi di realizzazione delle attività, operativi e generali (questi ultimi determinati anche con specifici criteri di ripartizione), da sottoporre a rendicontazione.

Tutto ciò premesso l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone:

1. di autorizzare la spesa di € 280.000, a valere sui fondi stanziati dal bilancio di previsione della Regione per l'esercizio 2013 capitolo SC06.1366 (UPB S06.05.002 – CR 00.06.01.09), per l'acquisizione di un servizio di supporto specialistico per l'esercizio delle competenze in materia di gestione delle concessioni demaniali marittime per fini di pesca e acquacoltura, avvalendosi di Impresa e sviluppo – BIC Sardegna S.p.a. in regime di house providing;
2. di autorizzare il competente Direttore del Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura alla sottoscrizione del relativo Atto di affido e quindi al correlativo impegno delle somme a favore



di Sardegna impresa e sviluppo - BIC Sardegna S.p.a., previa acquisizione del formale parere di coerenza da parte del Centro regionale di Programmazione;

3. di stabilire che all'approvazione e sottoscrizione del correlativo Piano Operativo, che specificherà gli aspetti esecutivi dell'incarico, potrà provvedersi in un secondo momento e non contestualmente alla sottoscrizione dell'Atto di affido di cui al punto precedente, delineate in maniera compiuta e dettagliata tutte le attività che il soggetto affidatario dovrà svolgere, le fasi attuative, gli obiettivi di realizzazione, i tempi di realizzazione, la struttura organizzativa, l'articolazione del budget. L'Atto di affido e il Piano operativo devono prevedere che il corrispettivo dovuto sia calcolato in base ai costi di realizzazione delle attività, operativi e generali (questi ultimi determinati anche con specifici criteri di ripartizione), da sottoporre a rendicontazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma-Agro-Pastorale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di autorizzare la spesa di € 280.000, a valere sui fondi stanziati dal bilancio di previsione della Regione per l'esercizio 2013 capitolo SC06.1366 (UPB S06.05.002 – CR 00.06.01.09), per l'acquisizione di un servizio di supporto specialistico per l'esercizio delle competenze in materia di gestione delle concessioni demaniali marittime per fini di pesca e acquacoltura, avvalendosi di Impresa e sviluppo – BIC Sardegna S.p.a. in regime di house providing;
- di autorizzare il competente Direttore del Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura alla sottoscrizione del relativo Atto di affido e quindi al correlativo impegno delle somme a favore di Sardegna impresa e sviluppo - BIC Sardegna S.p.a., previa acquisizione del formale parere di coerenza da parte del Centro Regionale di Programmazione;
- di stabilire che all'approvazione e sottoscrizione del correlativo Piano Operativo, che specificherà gli aspetti esecutivi dell'incarico, potrà provvedersi in un secondo momento e non contestualmente alla sottoscrizione dell'Atto di affido di cui al punto precedente, delineate in maniera compiuta e dettagliata tutte le attività che il soggetto affidatario dovrà svolgere, le fasi attuative, gli obiettivi di realizzazione, i tempi di realizzazione, la struttura organizzativa, l'articolazione del budget. L'Atto di affido e il Piano operativo devono prevedere che il corrispettivo dovuto sia calcolato in base ai costi di realizzazione delle attività, operativi e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/35
DEL 20.12.2013

generali (questi ultimi determinati anche con specifici criteri di ripartizione), da sottoporre a rendicontazione.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci